

DICHIARAZIONE SCRITTA PRESENTATA DAI PARLAMENTARI EUROPEI MARIO MAURO E GIANNI PITTELLA

Dichiarazione sull'uso degli Eurobonds come nuova strategia per sostenere la crescita

Il Parlamento europeo,

- visto l'art. 269 del TEC relativo alle competenze in materia di bilancio comunitario,

- visto l'art. 49 dell'Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GUCE 2006/C 139/01 del 14.6.2006),

- vista la Dichiarazione sulla revisione del quadro finanziario allegata all'Accordo interistituzionale,

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,

A. considerando la crescente dipendenza del bilancio europeo dai trasferimenti di risorse nazionali;

B. considerando la necessità, riconosciuta nell'Accordo interistituzionale, di riformare il bilancio europeo, per garantire una migliore capacità di assicurare gli obiettivi di crescita, stabilità e coesione dell'Unione;

C. considerando che misure di finanziamento centralizzate collegate al bilancio comunitario, quali gli Eurobonds, integrerebbero il quadro dei finanziamenti collegati ai Programmi d'azione nazionali per la Strategia di Lisbona presentati dagli Stati Membri e vagliati dalla Commissione europea;

D. considerando che il rallentamento dell'economia europea sta condizionando negativamente l'attuazione degli investimenti previsti nel quadro della Strategia di Lisbona;

1. sollecita le istituzioni europee a considerare l'ipotesi di utilizzare gli Eurobonds come fonte addizionale di finanziamento rispetto alla struttura finanziaria del bilancio nazionale degli Stati membri, ridefinendo il ruolo delle istituzioni finanziarie, al fine di sostenere le iniziative previste nell'ambito dei Piani nazionali per la Strategia di Lisbona e le iniziative europee in settori strategici come l'energia, le reti trans-europee e le nuove tecnologie;

2. incarica il Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con i nomi dei firmatari, alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti nazionali.